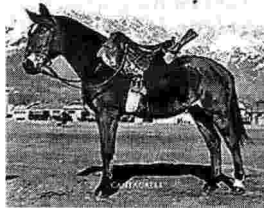


**Recensione Libro**

Che bella la storia di Albino, l'ultimo tra i cavalli da guerra

di **Simone Innocenti**

Ma che bellezza questa storia che ha scritto Michele Taddei, autore di volumi fortunati. Questa volta il giornalista senese, che ha pubblicato «Steppa bianca» (Cantagalli editore, 207 pagine), dà voce a un cavallo. «Il mio nome è Albino. Sono uno dei sopravvissuti della campagna di



Russia, ultimo dei cavalli da guerra dell'esercito italiano», scrive nell'incipit. Taddei portando il lettore nella vicende di un'epoca storica ben precisa con una prospettiva inedita quanto convincente: chi narra è il cavallo maremmano, equino realmente esistito che ha avuto una vita pazzesca. Il baio, che si

trova nel museo della caserma del Reggimento «Savoia Cavalleria» a Grosseto, racconta così la sua vita, il rapporto con gli uomini e con il destino. È una narrazione delicata, quella che Taddei riesce a infondere in questo romanzo che è al tempo stesso fiction e saggio. Ma è soprattutto un gran bel libro.

